



COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

Settore Programmazione e Gestione del Territorio



Il Sindaco

Dott. Luca Coffari

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Natalino Giambi

Il Responsabile del Procedimento e Coordinatore

Ing. Daniele Capitani

I Progettisti

Ing. Daniele Capitani

Geom. Gianluca Magnani

Ing. Annalena Arfelli

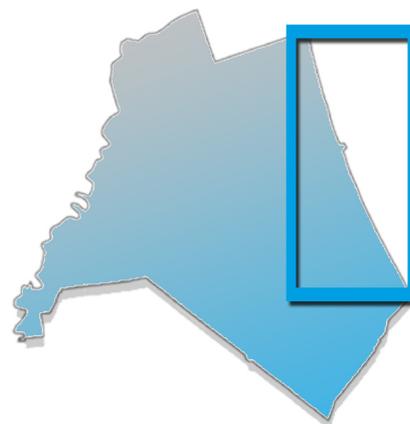
Geom. Elena Taffagli

Arch. M. Laura Callegati

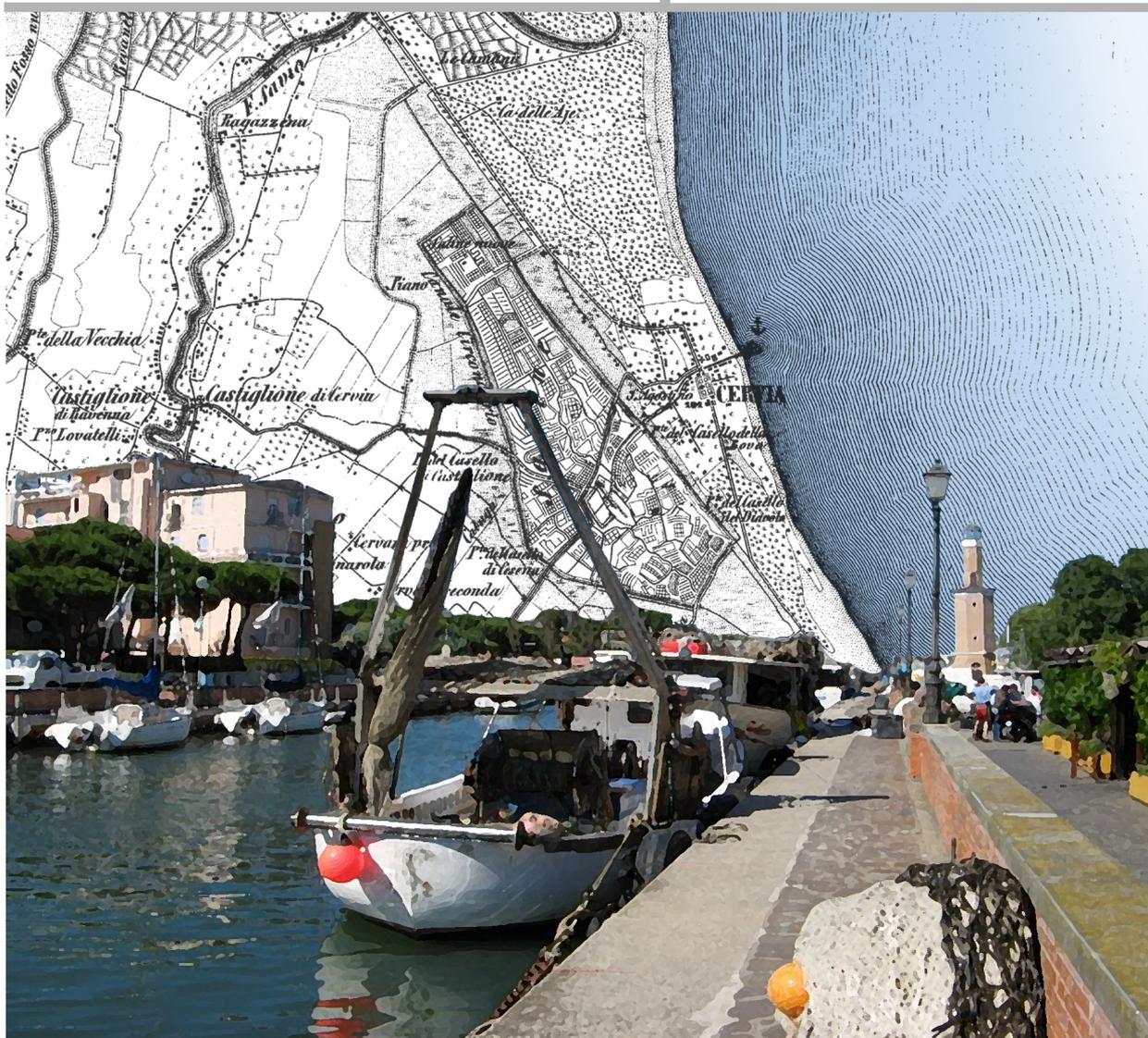
Ing. Caterina Girelli

L'Amministrativo

Nadia Nicolini



Piano dell'Arenile e del Porto



Oggetto

Elaborato

Dichiarazione di sintesi

ValD



DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Daniele Capitani

SERVIZIO URBANISTICA

Geom. Gianluca Magnani

Ing. Annalena Arfelli

Arch. M. Laura Callegati

Geom. Elena Taffagli

Ing. Caterina Girelli

Nadia Nicolini

GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Geol. Fabbri Fabio (RISCHIO IDRAULICO)

Dott. Geol. Carlo Copioli (ZONAZIONE SISMICA ARENILE)

Dott. Geol. Samuel Sangiorgi (ZONAZIONE SISMICA)

Ing. Chiara Semprini (VALSAT ARENILE)

APPORTI SPECIALISTICI SERVIZI COMUNALI

Edilizia Privata, Progettazione Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Viabilità e Manutenzione Infrastrutture, Progettazione e Manutenzione Fabbricati, Sviluppo Economico - Parco della Salina, Ambiente, SUAP, Protezione civile, Verde, Demografici, Demanio e Porto, Patrimonio, Turismo, Servizi alla persona, Servizi alla comunità, Progettazione culturale, Politiche educative, Tributi, Polizia municipale

ENTI E SOCIETA' DI SERVIZI

ANAS, Agenzia delle entrate - Ufficio territorio di Ravenna, ARPAE, ATERSIR, Autorità di Bacino del fiume Po, AUSL, CER, Consorzio di Bonifica della Romagna, ENEL, FF.SS., HERA Ravenna, Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Romagna Acque, SNAM, TERNA, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, Parco del Delta del Po



DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e dell'art. 18, comma 5, della L.R. 24/2017)

PREMESSA:

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba essere oggetto di una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni. In modo analogo la L.R. 24/2017 *Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio* stabilisce che *"i Comuni e le loro Unioni, nell'elaborazione ed approvazione dei propri piani prendono in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla Valsat degli stessi [...] concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e della normativa nazionale di recepimento della stessa"*.

Conseguentemente anche per il Piano Urbanistico Generale (PUG) e per il Piano dell'Arenile e del Porto del Comune di Cervia è stata redatta tale valutazione.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Provincia quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del D.Lgs. 152/2006, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/ Valsat relativa al Piano dell'Arenile e del Porto del Comune di Cervia.

Ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 46 della L.R. 24/2017, la "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- dare conto degli esiti della VALSAT;
- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- indicare le misure adottate in merito al monitoraggio;
- illustrare come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni;
- illustrare le ragioni delle scelte di piano, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

1. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

La Valutazione preventiva di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione della strumentazione di pianificazione urbanistica comunale.



Si tratta infatti di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la Valsat ha costituito non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, finalizzato al miglioramento della qualità e della coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, ha individuato preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano e pertanto ha consentito di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

La Valsat del Piano dell'Arenile e del Porto ha individuato inoltre le condizioni da porre alle trasformazioni del territorio e le misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche, contenute nel PUG, la Valsat ha fornito gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano, e consentito di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

2. LA CONSULTAZIONE E LE VALUTAZIONI SULLA VALSAT IN SEDE DI PSC/RUE

A seguito delle elezioni 2014, la nuova Amministrazione ha rivisto le scelte di indirizzo da porre alla base dei nuovi strumenti di pianificazione PSC e RUE, orientandole prioritariamente alla riduzione del consumo di suolo e alla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Il PSC/RUE del Comune di Cervia ha avuto quindi come base di riferimento, oltre agli esiti della Conferenza di Pianificazione e ai contenuti e le valutazioni della Valsat preliminare, un significativo momento di implementazione ed aggiornamento del Quadro Conoscitivo, che ha portato all'elaborazione di un nuovo schema di assetto.

E' stata compiuta dunque un'attenta ricognizione delle criticità puntuali presenti sul territorio al fine di operare attraverso il piano scelte in grado di eliminare o ridurre, mitigare, ed eventualmente compensare le criticità presenti negli areali interessati. In tale ottica un ruolo decisivo è assunto dalle Norme di piano, laddove prescrivono adeguate modalità di tutela, salvaguardia, messa in sicurezza e qualificazione dell'ambiente.

In seguito ad un articolato percorso di audizione della competente Commissione Consigliare e presentazione delle strategie agli stakeholders, il PSC/RUE, comprendenti anche il Piano dell'Arenile e del Porto, la Valsat comprensiva della Valutazione d'Incidenza per le aree SIC e ZPS, e la Sintesi non tecnica, sono stati adottati con delibera di C.C. n. 42 del 15.06.2017 e depositati per 60 giorni per le osservazioni, evidenziando il fatto che la pubblicazione era altresì finalizzata all'espletamento della procedura di Valsat.

In questa fase sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po
- AUSL Azienda Sanitaria Locale
- ARPAE Emilia Romagna
- Consorzio di Bonifica della Romagna



- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir)
- Autorità di Bacino del fiume Po
- Regione Emilia Romagna Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica

Con la delibera di Consiglio Comunale 42 del 15/06/2017 di adozione di PSC/RUE, l'Amministrazione, in virtù del fatto che vi era perfetta aderenza tra i contenuti della medesima e la nuova disciplina regionale in materia ha altresì deliberato "la volontà di aderire al dettato normativo di cui all'art. 3 co. 4 del progetto di legge recante "Disciplina regionale sulla tutela e sull'uso del territorio" approvato con Delibera di Giunta Regionale del 27/02/2017", in modo da unificare i contenuti di PSC e RUE e giungere direttamente all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Nel periodo successivo all'adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, sono pervenuti i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale. La Provincia di Ravenna con Decreto del Presidente del 02/07/2018 n. 85 ha formulato le riserve su PSC e RUE, previste dagli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000 e succ. mod., ha espresso la valutazione ambientale sulla Valsat del RUE, comprendente anche il Piano dell'Arenile e del Porto, e ha reso il parere in materia di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR19/2008.

Il contenuto di tali osservazioni e riserve, con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato negli appositi elaborati di controdeduzione alle osservazioni e alle riserve della Provincia, approvati con delibera di C.C. n. 49 del 23.07.2018, atto a cui si è giunti al termine di un'ulteriore forma partecipativa extraprocedimentale incontrando stakeholders qualificati e competente commissione consiliare.

Quanto emerso dai percorsi partecipativi messi in atto è stato rielaborato all'interno del piano, così come evidenziato anche nella Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale.

Le risposte alle osservazioni e riserve pervenute su PSC e RUE, comprendenti il Piano dell'Arenile e del Porto, sono state recepite nei documenti costitutivi di piano.

La sopravvenuta entrata in vigore della LR 24/2017 ha comportato la separazione del Piano dell'Arenile e del Porto da PSC/RUE, nel frattempo confluiti nel PUG.

Tutte le valutazioni della Provincia (riserve e parere motivato sulla Valsat del RUE e del Piano dell'Arenile e del Porto), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono stati forniti i chiarimenti richiesti e/o apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell'elaborato di risposta alle Riserve della Provincia, compatibilmente con i contenuti, le caratteristiche e la natura non conformativa dei nuovi strumenti di pianificazione, come delineati dalla L.R. 24/2017.

Valutazione di Incidenza

All'interno del territorio di Cervia ricadono i Siti della Rete Natura 2000: SIC-ZPS IT4070007 "Salina di Cervia" e SIC IT4070008 "Pineta di Cervia" .

L'art 10 comma 3 del D.Lgs 152/06 disciplina i rapporti tra la VAS e la Valutazione d'Incidenza, stabilendo che in tali casi si svolge un unico procedimento, quindi la VAS. A tal fine il soggetto competente all'approvazione del piano elabora lo Studio d'incidenza finalizzato alla verifica dell'eventualità che gli interventi previsti nel piano possano determinare significative incidenze negative sull'area oggetto di tutela, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

La valutazione di incidenza costituisce lo strumento per garantire, dal punto di vista procedurale e sostanziale, il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno



delle aree Rete Natura 2000, sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Per valutare le possibili conseguenze della nuova strumentazione urbanistica sull'area SIC / ZPS, è stato verificato il complesso di politiche e azioni strategiche prefigurate nel piano aventi ricadute sulle aree SIC/ZPS.

La Valsat del PUG è stata quindi corredata dallo Studio di Incidenza, previsto dalla L.R. n. 7/2007, a cui è seguita una valutazione positiva da parte dell'autorità preposta.

In questa fase è pervenuto infatti il parere di Conformità rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po con nota protocollo n. 76647 del 29/11/2017, relativamente agli impatti indotti dagli elementi e dalle azioni previste nel PUG su specie e/o habitat di interesse comunitario dei siti Natura 2000 SIC-ZPS IT4070007 "Salina di Cervia" e SIC IT4070008 "Pineta di Cervia", così come illustrati nell'elaborato del PUG denominato Vinca - Studio di incidenza, redatto ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del DPR n. 357/97, della L.R. n. 7 del 2004 e della Deliberazione di GR n. 1191 del 24/07/2007.

Dal momento che il Piano dell'Arenile e del Porto si è formato inizialmente all'interno di PSC/RUE, come previsto dalla normativa allora vigente, e che le azioni in esso delineate si collocano all'interno delle strategie di PSC/RUE confluite nel PUG, per la Valutazione di Incidenza si rimanda allo specifico elaborato del PUG, che analizza anche le ricadute su Arenile e Porto.

3. IL MONITORAGGIO DEL PUG

Il monitoraggio costituisce l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi prodotti in sede di attuazione del piano, finalizzata ad intercettare tempestivamente gli effetti negativi e ad adottare le opportune misure e/o eventualmente ri-orientare alcune scelte di piano. Infatti per poter "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente" è necessario che il Piano venga accompagnato dalla Valsat anche in fase di attuazione, attraverso un sistema di monitoraggio, come previsto dal D. Lgs. 152/2006. La progettazione del sistema di monitoraggio tramite indicatori ha compreso l'individuazione degli indicatori, delle fonti dei dati e l'identificazione delle competenze relative alle attività di monitoraggio.

Alcuni di essi, in primo luogo, forniscono informazioni strutturali sul piano, sulla entità o incidenza delle sue previsioni in rapporto alle specifiche condizioni esistenti. Essi consentono di valutare il piano nel quadro complessivo dell'attività di pianificazione comunale a scala provinciale, ed anche regionale.

Altri indicatori consentono di verificare gli effetti di azioni complesse, derivanti da azioni diverse ma concorrenti verso determinati effetti, che consentano di valutare l'efficacia sia di singole azioni che del coordinamento (capacità, contestualità, coerenza) di una pluralità di azioni. Altri ancora forniscono, più direttamente, i risultati derivanti dalla attuazione del piano urbanistico. Consentono la valutazione degli effetti concreti delle scelte di tutela e di trasformazione proposte in rapporto agli obiettivi generali e specifici di sostenibilità posti alla base del processo di pianificazione.

La gestione degli indicatori costituisce quindi momento di grande rilievo per il governo del territorio.

La responsabilità del piano di monitoraggio rimane in capo all'Amministrazione Comunale; questa provvederà quindi a recuperare gli indicatori che si riferiscono a dati originati dagli uffici comunali e a richiedere agli enti preposti i dati di altra fonte (fonte puntualmente citata nelle tabelle specifiche del documento di Valsat).

Il programma di monitoraggio che il Comune di Cervia si propone per verificare nel tempo gli eventuali effetti delle trasformazioni introdotte dal Piano si basa sul sistema di indicatori riportato nella Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale, finalizzato a valutare la qualità urbana e a garantire un controllo costante e continuativo delle scelte di piano, attraverso l'attuazione di trasformazioni complesse.



4. DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare il Parere Motivato della Provincia di Ravenna, in qualità di soggetto competente, espresso con Decreto del Presidente del 02/07/2018 n. 85.